



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE AFFERENTE ALL'AREA DEI COLLABORATORI - SETTORE AMMINISTRATIVO, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - DIPARTIMENTO DI SCIENZE E POLITICHE AMBIENTALI - CODICE 22549

La Commissione giudicatrice della selezione, nominata con Determina Direttoriale n. 14313 del 09/09/2025, composta da:

Dott.ssa Katia Paola Elena Righini	Presidente
Dott.ssa Anna Concetta Gentile	Componente
Dott.ssa Emanuela Cacciola	Componente
Dott. Carlo Rinaldi	Segretario

comunica le tracce relative alla prima prova scritta:

TRACCIA n. 1

PROVA N.1

APPORRE UNA X NELLA CASELLA IN CORRISPONDENZA DELLA RISPOSTA CHE SI RITIENE CORRETTA, IN MAIUSCOLO, ALLINEATO A SINISTRA E IN ALTO

- 1) Ai sensi del Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Milano per ordinamento didattico di un corso di studio s'intende:
 - a) l'insieme delle norme che regolano il corso medesimo
 - b) il documento che specifica gli aspetti organizzativi e di funzionamento del corso
 - c) il documento che veicola le informazioni relative all'offerta formativa riferita al successivo anno accademico
- 2) Ai sensi del Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Milano i Crediti Formativi Universitari (CFU) sono utilizzati per:
 - a) misurare il numero di ore di lezione seguite dallo studente
 - b) misurare il volume di lavoro dello studente, comprese attività didattiche e di studio
 - c) stabilire la retribuzione del personale docente e del personale tecnico amministrativo e bibliotecario
- 3) L'istituzione di un corso di studio con il relativo ordinamento didattico:
 - a) è deliberata dal Consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del Senato accademico, su proposta di uno o più Dipartimenti, sentiti le Commissioni paritetiche docenti-studenti e i Comitati di direzione delle Facoltà o Scuole interessate, previa consultazione con le organizzazioni e rappresentanze delle professioni, dei servizi e della produzione, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi occupazionali.
 - b) è deliberata dal Senato accademico, previo parere obbligatorio del Consiglio di amministrazione, su proposta di uno o più Dipartimenti, sentiti le Commissioni paritetiche docenti-studenti e i Comitati di direzione delle Facoltà o Scuole interessate, previa consultazione con le organizzazioni e rappresentanze delle professioni, dei servizi e della produzione, con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi occupazionali.
 - c) è disposta con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi della legge 19 novembre 1990 n. 341.
- 4) Quale delle seguenti affermazioni non è conforme a quanto previsto dal Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Milano:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- a) I regolamenti didattici dei corsi di laurea, di laurea magistrale e a ciclo unico, proposti dai competenti Collegi didattici sono deliberati dai Consigli di Dipartimento, sentiti i Comitati di direzione di Facoltà o Scuole e approvati dal Senato accademico, cui spetta accertare che non contengano disposizioni in contrasto con prescrizioni normative o con lo Statuto o con i Regolamenti d'Ateneo. Il Senato accademico può chiederne con atto motivato il riesame.
- b) I regolamenti didattici dei corsi di studio sono emanati e modificati con decreto del Rettore.
- c) I regolamenti didattici sono sottoposti a revisione, con particolare riguardo al numero dei crediti assegnati ad ogni attività formativa e agli elenchi dei singoli insegnamenti, di norma ogni cinque anni.
- 5) Chi disciplina le modalità di verifica del profitto degli studenti?
- a) Il Rettore dell'Ateneo
- b) I regolamenti dei singoli corsi di studio e le schede degli insegnamenti
- c) Gli studenti attraverso i rappresentanti di corso
- 6) Qual è la principale funzione delle Commissioni paritetiche docenti-studenti secondo l'art. 13 del Regolamento generale di Ateneo?
- a) Coordinare le attività di ricerca del Dipartimento
- b) Monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica
- c) Selezionare il personale tecnico-amministrativo del Dipartimento
- 7) Sono organi del Dipartimento:
- a) Consiglio, Direttore, Responsabile Amministrativo
- b) Consiglio, Direttore, Giunta, Responsabile amministrativo
- c) Consiglio, Direttore, Giunta
- 8) Chi elegge il Presidente del Collegio didattico, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento generale di Ateneo?
- a) Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo
- b) Il Collegio didattico
- c) Il Direttore del Dipartimento referente principale
- 9) Chi approva il Regolamento d'Ateneo in materia di dottorato di ricerca?
- a) Il Rettore, senza ulteriori pareri
- b) Il Senato accademico, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione
- c) Il Collegio dei docenti dei corsi di dottorato
- 10) Quali sono le tre tipologie di Centri funzionali previste dall'Ateneo
- a) Centri locali, regionali e nazionali
- b) Centri di ricerca, di insegnamento e di consulenza
- c) Centri di Ateneo, interdipartimentali e integrati
- 11) Chi approva la costituzione dei Centri funzionali?
- a) Il Direttore del Dipartimento competente
- b) Il Consiglio di amministrazione, con parere del Senato accademico
- c) Il Rettore con decisione autonoma
- 12) Quali comportamenti sono considerati illeciti disciplinari secondo l'art. 52 del Regolamento generale di Ateneo?
- a) Assenze ingiustificate alle lezioni
- b) Atti che offendano gravemente l'immagine dell'Ateneo
- c) Ritardi nel pagamento delle tasse universitarie
- 13) Chi può partecipare con diritto di voto alle riunioni dei Collegi didattici?
- a) Solo i docenti di ruolo del Dipartimento referente principale
- b) Docenti, ricercatori con attività didattica integrativa, collaboratori ed esperti linguistici, e lettori di scambio
- c) Solo il Presidente del Collegio didattico



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- 14) Quali sono le tre componenti principali della contribuzione studentesca?
a) Tassa regionale, tassa d'iscrizione e tassa per esami
b) Contributo onnicomprensivo, tassa regionale e imposta di bollo
c) Tassa per servizi, contributo biblioteca e tassa regionale
- 15) La qualifica di studente si ottiene:
a) Con la presentazione del piano di studi
b) Con l'immatricolazione al corso di studio
c) Con il pagamento della seconda rata delle tasse

Domanda aperta

Utilizzare il font Arial, carattere 11, giustificato (max 10 righe).

Con riferimento al Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Milano, il/la candidato/a elenchi i titoli di studio rilasciati dall'Università degli Studi di Milano, illustrando le caratteristiche principali dei corsi di studio necessari a conseguirli (requisiti di accesso, durata, crediti, qualifica accademica conseguita...)

TRACCIA n. 2

PROVA N.2

APPORRE UNA X NELLA CASELLA IN CORRISPONDENZA DELLA RISPOSTA CHE SI RITIENE CORRETTA, IN MAIUSCOLO, ALLINEATO A SINISTRA E IN ALTO

- 1) Ai sensi del Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Milano per regolamento didattico del corso di studio s'intende:
a) l'insieme delle norme che regolano il corso medesimo
b) il documento che specifica gli aspetti organizzativi e di funzionamento del corso
c) il documento che veicola le informazioni relative all'offerta formativa riferita al successivo anno accademico
- 2) Secondo quanto indicato nel Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Milano, nel carico standard corrispondente ad 1 CFU possono rientrare:
a) 25 ore di lezioni frontali o attività didattiche in laboratorio (eventualmente svolte utilizzando supporti didattici multimediali e/o destinati a fruizione a distanza)
b) 25 ore di lavoro complessivo dello studente, inclusi studio, esercitazioni e verifiche
c) 100 ore di tirocinio obbligatorio e/o attività assimilabili
- 3) Nel caso di disattivazione di un corso di studio
a) gli studenti iscritti devono necessariamente optare per l'iscrizione ad altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo
b) l'Università garantisce agli studenti già iscritti la conclusione degli studi e il conseguimento del relativo titolo, disciplinando comunque la facoltà per gli stessi studenti di optare per l'iscrizione ad altri corsi di studio attivati
c) l'Università non può disattivare un corso di laurea al quale risultino iscritti studenti
- 4) Quale tra queste affermazioni è corretta riguardo alla didattica multimediale e a distanza secondo il Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Milano?
a) È sempre obbligatoria per tutti i corsi
b) Non è contemplata dal Regolamento
c) È disciplinata da un articolo specifico (Art. 24)
- 5) Che cosa prevede il Regolamento didattico dell'Università degli Studi di Milano per gli esami già superati?
a) Possono essere ripetuti solo su richiesta motivata dello studente
b) Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica del voto
c) Per migliorare la media possono essere ripetuti al massimo due volte



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

- 6) Chi designa i membri della componente studentesca nelle Commissioni paritetiche?
- a) Il Senato accademico
 - b) I rappresentanti degli studenti presenti nel Consiglio di Dipartimento
 - c) Il Direttore del Dipartimento
- 7) Quale tra le seguenti funzioni rientra nelle competenze del Consiglio di Dipartimento secondo l'art. 13 del Regolamento generale di Ateneo?
- a) Nominare direttamente i professori ordinari dell'Ateneo
 - b) Approvare il Regolamento del Dipartimento su proposta del Direttore
 - c) Autorizzare la costituzione del Senato accademico
- 8) Qual è la durata del mandato del Presidente del Collegio didattico?
- a) Cinque anni, senza possibilità di rinnovo
 - b) Tre anni, con possibilità di rielezione illimitata
 - c) Tre anni, rieleggibile una sola volta consecutivamente
- 9) Dopo quanti giorni dalla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo entra in vigore il Regolamento d'Ateneo sul dottorato?
- a) Immediatamente
 - b) Dopo trenta giorni
 - c) Dopo quindici giorni
- 10) Come viene approvato il Regolamento di ciascun corso o scuola di dottorato?
- a) Con voto favorevole della maggioranza del Consiglio di Dipartimento
 - b) Con nomina diretta del Rettore
 - c) Dalla Giunta del Dipartimento senza votazione
- 11) Chi può segnalare per iscritto i comportamenti irregolari che possono dar luogo a sanzioni disciplinari?
- a) Solo il Rettore
 - b) I singoli docenti, i responsabili dei corsi di studio, i responsabili delle strutture amministrative e di servizio o chi ne abbia motivo nell'ambito universitario
 - c) Solo gli studenti iscritti all'Ateneo
- 12) Chi può usufruire dell'iscrizione a tempo parziale?
- a) Solo gli studenti lavoratori
 - b) Gli studenti con difficoltà economiche
 - c) Gli studenti con motivi di lavoro, familiari o di salute
- 13) Gli studenti con nucleo familiare che produce redditi all'estero:
- a) Non possono presentare l'attestazione ISEE Università
 - b) Devono presentare l'ISEE ordinario
 - c) Pagano le tasse sulla base dell'ISEE medio nazionale
- 14) L'immatricolazione si intende perfezionata:
- a) Al momento della consegna del piano di studi
 - b) Dopo il pagamento della prima rata di contribuzione e il completamento delle procedure amministrative
 - c) Dopo la prima sessione di esami
- 15) Lo studente non in regola con il pagamento delle tasse:
- a) Può sostenere esami ma non laurearsi
 - b) Non può compiere alcun atto di carriera
 - c) Può iscriversi come uditore

Domanda aperta



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Utilizzare il font Arial, carattere 11, giustificato (max 10 righe).

Con riferimento al Regolamento Studenti, il/la candidato/a descriva le principali differenze tra interruzione e sospensione degli studi, indicando le conseguenze amministrative e didattiche che derivano da ciascuna situazione per lo studente.

TRACCIA n. 3

PROVA N.3

APPORRE UNA X NELLA CASELLA IN CORRISPONDENZA DELLA RISPOSTA CHE SI RITIENE CORRETTA, IN MAIUSCOLO, ALLINEATO A SINISTRA E IN ALTO

- 1) Ai sensi del Regolamento didattico dell’Università degli Studi di Milano per manifesto annuale degli studi s’intende:
 - a) l’insieme delle norme che regolano un corso di laurea
 - b) il documento che specifica gli aspetti organizzativi e di funzionamento del corso
 - c) il documento che veicola le informazioni relative all’offerta formativa riferita al successivo anno accademico
- 2) Indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all’Università, fatti salvi gli obblighi di frequenza obbligatoria, per conseguire la laurea magistrale nei corsi a ciclo unico lo studente deve aver maturato:
 - a) 120 CFU
 - b) 180 CFU
 - c) 300 o 360 CFU, a seconda della durata del corso
- 3) Quale condizione è necessaria, secondo l’art. 22 comma 4 del Regolamento didattico dell’Università degli Studi di Milano, per il riconoscimento delle attività formative seguite all’estero?
 - a) Che le attività siano state concordate preventivamente e risultino coerenti con il piano di studi/Learning Agreement
 - b) Che lo studente abbia frequentato almeno metà delle lezioni all’estero
 - c) Che il riconoscimento avvenga solo se i voti esteri superano la media italiana
- 4) Qual è l’obiettivo principale delle attività di orientamento in entrata promosse dall’Università degli Studi di Milano tramite il COSP?
 - a) Agevolare il passaggio al mondo del lavoro
 - b) Fornire informazioni sull’offerta formativa e favorire una scelta consapevole del percorso di studi
 - c) Ridurre il numero di abbandoni universitari
- 5) In caso di prova orale, lo studente può rifiutare la valutazione ottenuta?
 - a) Sì, fino alla verbalizzazione dell’esito
 - b) No, mai
 - c) Solo se il voto è inferiore a 24
- 6) Cosa accade se la Commissione paritetica non esprime un parere entro 30 giorni dalla richiesta?
 - a) Il parere è annullato
 - b) Il parere è considerato negativo
 - c) Il parere si intende favorevole
- 7) In merito alla programmazione didattica, il Consiglio di Dipartimento è competente a
 - a) Verificare le tesi di laurea degli studenti prima della discussione
 - b) Sostituire i docenti assenti con personale esterno senza approvazione
 - c) Approvare la programmazione annuale dell’offerta formativa e i compiti didattici
- 8) Tra le competenze del Presidente del Collegio didattico rientra
 - a) La nomina dei professori del Collegio
 - b) Il monitoraggio delle attività didattiche gestite dal Collegio
 - c) L’approvazione del bilancio del Dipartimento



- 9) Quando può essere disposto lo scioglimento di un Centro funzionale?
 - a) Quando richiesto da almeno tre studenti
 - b) Quando risultano esaurite le ragioni della sua costituzione
 - c) Alla scadenza automatica di ogni anno accademico
- 10) Quale tra i seguenti compiti NON rientra tra le funzioni dei Collegi didattici?
 - a) Formulare suggerimenti ai Dipartimenti sulla revisione degli ordinamenti didattici
 - b) Esprimere un parere sul bilancio economico dell'Ateneo
 - c) Esprimere ai Dipartimenti le esigenze didattiche degli insegnamenti e proporre miglioramenti
- 11) La verbalizzazione degli esami avviene:
 - a) In forma cartacea
 - b) Solo in presenza del Preside di Facoltà
 - c) In modalità online con firma digitale
- 12) Lo studente decade dallo status di studente se:
 - a) Non supera esami di profitto per tre anni accademici consecutivi
 - b) Non presenta il piano di studi
 - c) Non frequenta le lezioni per due anni
- 13) Cosa comporta il mancato superamento della soglia nella prova di accesso per i corsi ad accesso libero?
 - a) La non ammissione al corso
 - b) L'assegnazione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)
 - c) La ripetizione automatica della prova
- 14) Gli studenti beneficiari totali di borsa di studio per il diritto allo studio universitario:
 - a) Sono esonerati solo dal contributo onnicomprensivo
 - b) Sono esonerati dal contributo e dalla tassa regionale
 - c) Devono pagare il 50% delle tasse
- 15) Gli studenti con invalidità pari o superiore al 66% sono esonerati da:
 - a) Solo dal contributo onnicomprensivo
 - b) Solo dalla tassa regionale
 - c) Dal contributo onnicomprensivo e dalla tassa regionale

Domanda aperta

Utilizzare il font Arial, carattere 11, giustificato (max 10 righe).

In riferimento all'art. 19 del Regolamento generale di Ateneo, la candidata / il candidato descriva brevemente le principali caratteristiche organizzative e gestionali dei Centri interdipartimentali di ricerca e i requisiti che devono essere soddisfatti per la loro costituzione e il loro eventuale rinnovo.

Milano, 20 ottobre 2025

La Commissione

Dott.ssa Katia Paola Elena Righini Presidente

Dott.ssa Anna Concetta Gentile Componente

Dott.ssa Emanuela Cacciola Componente

Dott. Carlo Rinaldi Segretario